

Del tema - i sud, le mafie - vogliamo cogliere le trasformazioni messe in atto da donne nel contesto in cui vivono, le modalità e le forme con cui esse vengono concretizzate. Siano esse donne che lavorano contro le mafie, creatrici di nuove pratiche di resistenza, al nord come al sud, le quali, a partire dalla trasformazione di sé stanno trasformando la realtà. Siano esse donne di mafia, testimoni e collaboratrici di giustizia, che si sono ribellate al Sistema.

Consapevoli che siamo i luoghi in cui viviamo - fatti di "beni e di mali", di memoria storica e di costruzione dell'immaginario, oltre che di appartenenza socio-culturale, e che da questa appartenenza non possiamo prescindere - vogliamo parlare di Sud senza ricreare lo stereotipo sud=criminalità; parlare della materialità della vita, diversa tra nord e sud, senza cadere nel rivendicazionismo, nel vittimismo, o nella dicotomia "donne della realtà e donne dell'immaginario".

Vogliamo parlare di Sud come paesaggio interiore, luogo dell'immaginario, che cammina con noi; mettere in parole il legame con la terra d'origine, spesso negata, rimossa, insieme al proprio essere donna del sud. Una ri-narrazione che permetta di riposizionare lo sguardo, trasformando una mancanza, un disagio, sconfinante nello stereotipo, in possibilità di trasformazione collettiva.

Vogliamo parlare di insularità come sguardo mobile, eccentrico, mutante, per capire se alcune peculiarità di chi vive "al margine", punto d'intersezione di derive opposte che si mescolano - colte come punto di forza da molte scrittrici nella persistenza di un legame tra immaginario letterario e realtà - possano essere rimesse in circolo con le donne del nord. Per ricontestualizzare o dare vita a pratiche politiche del femminismo delle origini, centrate sulla materialità dei corpi. Per creare nuove mediazioni e uno spazio pubblico, più adatti alle attuali condizioni del nostro vivere. Per sottrarsi ad un sistema/potere globale, come quello delle Mafie diventate Sistema, onnipervasivo, e al contempo invisibile, centrato sulla distruzione e smaterializzazione dei corpi. Per aprire nuovi spazi del racconto che ricreino le condizioni di indipendenza simbolica dal potere dominante.

Di tutto questo vogliamo parlare con donne del nord e donne del sud di diverse competenze e discipline - storiche, sociologhe, scrittrici, giornaliste, magistrato, animatrici sociali, fotografe, registe - per creare cortocircuiti, nel reciproco riconoscimento e desiderio di cambiamento, da cui scaturisca un pensiero impensato, oltre gli stereotipi, il già detto, oltre la retorica maschile dell'anti-mafia, che apra ad altre possibilità.

### Casa Internazionale delle Donne

Palazzo del Buon Pastore  
Via della Lungara, 19 • 00165 Roma

Segreteria  
Ref. Francesca Cavallo  
Tel 06.68401720 Fax 06.68401726  
e-mail: segreteria@casainternazionalelledonne.org

Centro Congressi  
Ref. Marcella Triggiani  
Tel. 06.68401721 Fax 06.68401726  
e-mail: eventi@casainternazionalelledonne.org

### COME ARRIVARE

#### DALLA STAZIONE TERMINI

Arrivando dalla stazione Termini prendete il bus 40 (express) o 64 e scendete alla fermata Chiesa Nuova in Corso Vittorio Emanuele. Attraversate la strada ed entrate in Via dei Cartari vi troverete in Piazza della Moretta, prendete la strada sulla destra del giornalaio e girate alla prima a destra (Via Giulia) e alla prima a sinistra (Vicolo della Scimia) e ancora in fondo a sinistra, fino ad arrivare al lungotevere e a Ponte Mazzini. Attraversate il ponte e la strada (Lungotevere) scendete le scale sulla sinistra e sarete in Via della Lungara, al n.19 è la Casa internazionale delle donne.

#### DALL'AEREOPORTO DI FIUMICINO

Dall'aeroporto di Fiumicino prendete il treno (direzione Orte o Fara Sabina) e scendete alla Stazione Ostiense. Prendete il bus 280 e scendete alla fermata Lungotevere dei Tebaldi (vicino a Ponte Mazzini) Attraversate il ponte e la strada (Lungotevere) scendete le scale sulla sinistra e sarete in Via della Lungara, al n.19 è la Casa internazionale delle donne.

#### DALL'AEREOPORTO DI CIAMPINO

Dall'aeroporto di Ciampino, potete prendere la navetta fino alla stazione della Metro Anagnina, da lì prendete la linea B fino a Termini oppure potete prendere uno dei Bus Privati che fanno servizio dall'aeroporto fino a Termini.

[www.casainternazionalelledonne.org](http://www.casainternazionalelledonne.org)

grafica Loredana Monaco

# I SUD, LE MAFIE le donne si raccontano

5/6/7 Aprile 2013

CONVEGNO NAZIONALE

Casa Internazionale  
delle Donne - Roma

Via della Lungara, 19  
00165 Roma



con il patrocinio



con il contributo



## 5 APRILE prima giornata

**9,30 Saluti di apertura** di Società Italiana delle Letterate, Casa Internazionale delle Donne, Libera, daSud, Mezzocielo

**10,00** Proiezione del video **I sud, le mafie: le donne si raccontano**, 2013 di **Maria Grazia Lo Cicero** e **Pina Mandolfo**

**10,30 Il sud si racconta a partire da sé: origine e originalità**  
Introduce **Gisella Modica** (SIL)  
Con **Floriana Coppola** (scrittrice), **Tristana Dini** e **Nadia Nappo** (sito AdA teoria femminista)

**12,15 Le mafie si trasformano** Intervento di **Franca Imbergamo** (magistrata della procura nazionale antimafia)

**13,30 - 15,00 Pausa pranzo**

**15,00 Prove tecniche di resistenza**  
Con **Donatella Albano** (cons. com. Bordighera) **Ester Castano** (giornalista), **Maria Teresa Morano** (presidente F. Antiracket I.), **Bianca La Rocca** (SOS Impresa), **Angela Corica** (giornalista)  
Coordina **Silvia Neonato** (SIL)  
In collegamento skype **Carolina Girasole** (sindaca di Isola Capo Rizzuto) e **Maria Carmela Lanzetta** (sindaca di Monasterace)

**17,00 Sospese tra due mondi: la collaborazione con la giustizia delle donne di mafia**  
Intervento di **Alessandra Dino** (sociologa, Università di Palermo)

**18.30 Storia di Carmela**  
Monologo tratto dal testo di **Alessandra Dino** "Liberi di Scegliere", sul racconto biografico di Carmela Rosalia Iuculano.  
Attrice: **Patrizia D'Antona**

**19,30 Buffet a sottoscrizione**  
con **Alessandra Dino**

**21.00 Donne di mafia**  
Conversazione di **Bia Sarasini** (SIL)  
Con **Liliana Madeo**.  
Proiezione di brani dalla fiction "Donne di mafia" di **Giuseppe Ferrara** (2001) tratto dal libro di Liliana Madeo.

## 6 APRILE seconda giornata

**9,00 Saluto** di **Gaetana Aufiero** (presidente sez. soci Avellino UNICOOP Tirreno)

**9,15** Proiezione del documentario **La storia di Giusi Pesce** di **Emilia Uski Audino**, 2012. Introduzione dell'autrice

**10,15 Donne di mafia tra emancipazione e desiderio di libertà: le testimoni di giustizia calabresi**  
Introduce **Maria Fabbricatore** (giornalista) con **Anna Canepa** (magistrata della procura nazionale antimafia), **Elisabetta Tripodi** (sindaca di Rosarno), **Ombretta Ingrassi** (ricercatrice). Coordina **Cinzia Paolillo** (daSud)

**11,30 Francesca Prestia** cantastorie calabrese canta **La Ballata di Lea**, dedicata a **Lea Garofalo** (2012) testo e musica di **Francesca Prestia**

**12.00 Isola mobile/isolitudine** Introduce **Serena Guarracino** (SIL), con **Emma Baeri** (storica), **Laura Fortini** (Università Roma Tre), **Alessandra Pigliaru** (Università di Sassari)

**13,45 - 15,00 Pausa pranzo**

**15,00** Graphic novel: **Roberta Lanzino. Ragazza** con le autrici **Celeste Costantino** e **Marina Comandini**, introduce **Serena Guarracino** (SIL- Università L'Aquila)

**16,30 Prove tecniche di resistenza**  
Introduce **Ludovica Ioppolo** (Libera). Con **Paola Bottero** e **Doriana Righini** (Casa Editrice Sabbia Rossa), **Alessandra Clemente** (Ass. Comune di Napoli), **Daniela Dioguardi** (resp. Biblioteca UDI Palermo), **Marilena Natale** (giornalista), **Costanza Quatriglio** (regista), **Grazia Proto** (Direttrice Casablanca), **Antonella Sgrillo** (Antiracket PA). Coordina **Gisella Modica**

**19,00 Niente ci fu** (editrice La meridiana, 2012) narrazione su Franca Viola di e con **Beatrice Monroy**

**20,30 Cena di sottoscrizione** a cura di **LIBERA**

## 7 APRILE terza giornata

**9, 30 La fotografia di Letizia Battaglia**  
Dialogo tra **Letizia Battaglia** e **Giuliana Misserville** (SIL).  
Proclamazione delle vincitrici del **concorso fotografico** associato alla manifestazione

**10,30 Le personagge.** Dialogo tra **Maria Rosa Cutrufelli** autrice di "Canto al deserto, storia di Tina soldato di mafia", Longanesi 1997 e **Rosella Postorino** autrice di "L'Estate che perdemmo Dio", Einaudi, 2009. Coordina **Lorella Reale** (SIL)

**Ore 12 Assemblea SIL**

### COMITATO SCIENTIFICO:

**Maria Fabbricatore**

**Norma Ferrara**

**Serena Guarracino**

**Ludovica Ioppolo**

**Francesca Koch**

**Giuliana Misserville**

**Gisella Modica**

**Silvia Neonato**

**Cinzia Paolillo**

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**Francesca Cavallo**

segreteria@casainternazionalelledonne.org  
T. 06 68401720

**Maria Fabbricatore**

ufficiostampa@casainternazionalelledonne.org  
T. 06 68401722

E' gradita una prenotazione, anche via email a [segreteria@casainternazionalelledonne.org](mailto:segreteria@casainternazionalelledonne.org) con oggetto: **I sud, le mafie.**

Quota di partecipazione 15 euro, 10 euro per student\* ed associate

**Modalità per il pagamento delle quote del convegno:**

- bollettino postale: **ccp 92624006** intestato a Società Italiana delle Letterate c/o Casa Internazionale delle Donne via della Lungara, 19 (Roma)

- bonifico bancario intestato a Società Italiana delle Letterate c/o Casa Internazionale delle Donne via della Lungara, 19 (Roma) IBAN IT 28N 07601 03200 0000 92624006

### IL LUOGO • COMPLESSO MONUMENTALE DEL BUON PASTORE

La Casa Internazionale delle Donne, che ospita questo convegno, è un progetto del movimento delle donne di Roma che ha origine negli anni dell'occupazione di via del Governo Vecchio e che raccoglie l'eredità della Casa delle donne lì creata.

Più di quaranta associazioni, hanno dato vita a un grande progetto, unico in Italia, che racchiude la storia ed i successi del movimento di liberazione delle donne.

L'obiettivo del progetto è sempre stato la creazione di una struttura aperta, un laboratorio dove coniugare impresa culturale e servizi.

La Casa Internazionale delle Donne, che conta unicamente sull'autofinanziamento, e non ha fini di lucro, è dunque frutto di un forte impulso imprenditoriale, che nasce dal piacere di lavorare insieme con concretezza e senso di responsabilità.

